



LIFE21-CCA-IT-LIFE BEEadapt/101074591

Aprilia, 22 aprile 2026

Comunicato stampa

## **Più biodiversità e migliore qualità della vita: gli effetti benefici degli interventi di LIFE BEEadapt ad Aprilia, presentati in occasione della Giornata Mondiale della Terra**

**Oltre 30 aziende ed enti coinvolti nel progetto LIFE BEEadapt nell'Agro Pontino e nel Comune di Aprilia: un importante risultato per l'adattamento degli impollinatori selvatici al cambiamento climatico**

**Stasera alle 18.30 al Parco Europa di Aprilia (LT) presentazione dei risultati del progetto LIFE BEEadapt**

Un Agro Pontino sempre più verde e più attento alla biodiversità e alla promozione di azioni di adattamento al cambiamento climatico grazie al progetto LIFE BEEadapt. I risultati del progetto, le azioni intraprese e i benefici portati alla cittadinanza e al settore agricolo dell'Agro Pontino verranno presentati **questa sera alle 18.30 presso la sede del Comitato del quartiere "Toscanini" ad Aprilia (LT)**, presso il Parco Europa. In occasione della Giornata Mondiale della Terra è importante sensibilizzare sull'importanza di ogni elemento negli ecosistemi, anche quelli più piccoli come gli impollinatori.

Proprio all'interno del Parco Europa di Aprilia si sono svolti alcuni interventi che hanno contribuito a rendere questo spazio molto più fruibile, sia da parte degli abitanti del quartiere che dagli impollinatori: grazie a LIFE BEEadapt sono stati infatti piantati **26 alberi da frutta**, è stato realizzato **un prato fiorito di 1.445 mq** e si è creata **una siepe lunga 343 m**. La selezione delle piante è stata studiata per garantire una fonte di nutrimento per gli insetti impollinatori lungo tutto l'anno e per soddisfare criteri di carattere estetico (per il colore e per il profumo emanato in primavera) e di non tossicità.

Il lavoro del progetto non si è fermato qui: nell'Agro Pontino Confagricoltura Latina ha coinvolto 6 aziende agricole per la realizzazione di interventi simili e altre 4 sono state invitate a prendere parte a LIFE BEEadapt dal Comune di Aprilia. Questo è avvenuto tramite la firma fra il progetto e le aziende di un "Accordo di Custodia", un documento in cui, a fronte di un trasferimento di fondi, le aziende si sono impegnate a realizzare "infrastrutture verdi" come le siepi arbustive e la messa a dimora di piante selezionate, per dar modo poi al progetto di realizzare un monitoraggio degli esiti di questi interventi sulla popolazione di impollinatori della zona. Inoltre, fra il Comune e l'area pontina, sempre effetto degli Accordi di Custodia, sono stati installati **41 bee hotel**, speciali strutture che forniscono riparo per la riproduzione degli insetti impollinatori selvatici.

Life BEEadapt – un Patto per l'adattamento degli impollinatori al cambiamento climatico è un progetto cofinanziato dalla Commissione Europea partito nel 2022 che ha coinvolto, nella regione Lazio, il **Comune di Aprilia**, alcune aziende agricole selezionate da **Confagricoltura Latina** e tre aree protette nel Comune di Roma (Valle dei Casali, Tenuta dei Massimi e Decima Malafede) amministrate dall'**Ente RomaNatura**.



LIFE21-CCA-IT-LIFE BEEadapt/101074591

Obiettivo chiave del progetto è stata la definizione di **misure efficaci di adattamento degli impollinatori ai cambiamenti climatici** e la definizione di **sistemi di governance multilivello** per la migliore gestione dei territori a favore degli impollinatori. Questi insetti sono infatti fortemente minacciati: nel 2025 la IUCN ha stimato che, in Europa, almeno il 10% delle api selvatiche è a rischio estinzione, e più alta ancora è la percentuale relative alle farfalle: il 25%. Questa diminuzione degli impollinatori, dovuta ad un impatto delle azioni antropiche (uso di pesticidi e pratiche di consumo del suolo che portano ad una frammentazione del loro habitat, fra le altre) ha una conseguenza diretta sulle nostre abitudini alimentari: si ritiene che il 75% della produzione agricola mondiale dipenda da questi insetti, se scompaiono loro scompaiono anche diversi alimenti dalle nostre tavole.

In un'area dove la produzione agricola è la principale attività socioeconomica come l'Agro Pontino, gli interventi svolti per favorire l'adattamento degli impollinatori alle nuove condizioni climatiche sono stati molto importanti. Questi sono stati realizzati in contesti urbani, peri-urbani e rurali e hanno previsto, come detto, la realizzazione di infrastrutture verdi e l'installazione di bee hotel e rifugi per gli impollinatori.

Sui territori coinvolti (oltre a quelli già citati, il **Parco Nazionale dell'Appennino tosco-emiliano** e la **Riserva Naturale Montagna di Torricchio**) si è inoltre coinvolto gli attori locali (imprenditori agricoli, associazioni apistiche o del settore, enti e istituzioni locali di vario livello) nella sottoscrizione di un **Patto per l'adattamento degli impollinatori selvatici al cambiamento climatico**. Questo è un documento in continua evoluzione i cui sottoscrittori aderiscono ad una Agenda locale condividendo buone pratiche e azioni utili per gli impollinatori. In totale, in tutte le aree di progetto, sono stati creati **5 patti che hanno raccolto più di 100 adesioni**. Nell'area dell'Agro Pontino e di Aprilia hanno aderito **oltre 30 aziende ed enti**, fra cui varie imprese agricole della zona, il Parco Nazionale del Circeo, una multiservizi di imprese agricole biologiche con più di 100 associati e la FAI - Federazione Apicoltori Italiana, che raccoglie a livello nazionale numerosi imprenditori del settore.

*<<Gli interventi per gli impollinatori che abbiamo realizzato nel nostro Comune con LIFE BEEadapt hanno migliorato la qualità e la vivibilità del paesaggio urbano. È stato un investimento diretto sulla qualità della vita dei cittadini, che ha contribuito a creare un ambiente più sano e piacevole per chi vive il Parco Europa durante tutto l'anno, non solo in primavera>>*, afferma Camilla Linari, RUP Parco Europa del Comune di Aprilia, partner del progetto.

*<<Gli impollinatori ricoprono un ruolo fondamentale per il mantenimento degli ecosistemi e per la conservazione della biodiversità>>*, interviene Roberto Scacchi, Presidente Legambiente Lazio. *<<Si stima che l'87,5% delle piante selvatiche in fiore del mondo dipendono, almeno in parte, dall'impollinazione animale per la riproduzione sessuale, e oltre a contribuire alla produzione agraria forniscono anche alimenti ricchi di micronutrienti essenziali per la vita umana, come minerali e vitamine. Nel Lazio LIFE BEEadapt ha contribuito a promuovere la tutela di questi insetti, spesso sottovalutati per l'importanza che hanno, attraverso azioni concrete sia di stampo ecologico che di governance. L'esperienza di questi quattro anni sarà preziosa per continuare il nostro impegno come Associazione anche a livello locale.>>*

Con l'avvicinarsi della fine delle sue attività, il progetto LIFE BEEadapt vuole raggiungere in maniera diretta la cittadinanza, per raccontare i risultati ottenuti e per promuovere le azioni che possono essere



LIFE21-CCA-IT-LIFE BEEadapt/101074591

replicate a qualsiasi livello, da quello privato, come seminare fiori selvatici nel proprio giardino o balcone – a quello pubblico, come l’adesione di altri soggetti e enti, di qualsiasi tipologia, al Patto per l’adattamento degli impollinatori al cambiamento climatico.

Di questo si parlerà stasera alle 18.30 ad Aprilia, presso il Parco Europa – nella sede del Comitato del quartiere “Toscanini” - con la partecipazione del Comune, di Confagricoltura Latina, di Legambiente e Legambiente Lazio, di Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile e dell’Università degli studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura. Prima dell’incontro, alle 16.30, ci sarà un laboratorio per bambini e bambine tenuto dall’Associazione “Amici della Luce – sezione “Le mamme” di Aprilia” e dalle 18 gli esperti del progetto condurranno una visita guidata nel Parco per mostrare gli interventi svolti e raccontare il perché dietro la scelta delle piante, della loro disposizione e del perché gli impollinatori le preferiscono ad altre.

#### Ufficio stampa

Elisa Leo, Legambiente – 347 406 6702

*Il progetto LIFE BEEadapt è cofinanziato dall’Unione Europea attraverso lo strumento finanziario LIFE e coinvolge 10 partner: Parco Nazionale dell’Appennino tosco-emiliano nel ruolo di coordinatore; Università di Camerino; Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile; Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto per la BioEconomia; Confagricoltura Latina; Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura; Roma Natura; Legambiente; Comune di Aprilia; U-SPACE.*

